



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

Flavio Riccadonna

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione del Revisore unico

Nome FLAVIO

Cognome RICCADONNA

Indirizzo VIA C.BATTISTI, 113 – 38077 COMANO TERME (TN)

Telefono 0465702696

Fax 0465222131

Posta elettronica: flavio.riccadonna@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Flavio Riccadonna revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.18 del 28.07.2016;

a) ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 03.05.2017, completi di conto del bilancio e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 21 del 03.08.2017 avente ad oggetto "ARTICOLI 175 E 193-D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ESAME ED APPROVAZIONE."
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE dell'anno 2017;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 14.07.2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;



DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;

- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.942 reversali e n.1.558 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non ci sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale don Lorenzo Guetti-Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Nord Est, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:



In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			836.622,41
Riscossioni	1.714.591,31	1.493.808,78	3.208.400,09
Pagamenti	932.994,51	2.030.840,10	2.963.834,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.081.187,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.081.187,89

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.081.187,89
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	1.081.187,89

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Azioni Trentino Trasporti S.p.A. €. 45,00
- Azioni Informatica Trentina S.p.A. €. 465,00

L'ente nell'esercizio 2017 non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	354.077,37	1.682,29		
Anno 2014	712.961,37	1.596,72		
Anno 2015	862.044,88	1.088,03		
Anno 2016	836.622,41	1.082,70		
Anno 2017	1.081.187,89	1.199,72		

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che il Comune di Bleggio Superiore fruisce di liquidità di cassa e pertanto non utilizza l'anticipazione di cassa, bensì mantiene la propria eccedenza di liquidità sul conto di tesoreria ricavando da ciò interessi attivi pari a ca. allo 0,68% delle entrate extra-tributarie annualmente accertate.

Fra gli strumenti finanziari si rileva che l'Ente utilizza tramite il tesoriere, una specifica posizione di conto corrente postale.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 553.740,90, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.039.710,22
Impegni	(-)	2.593.451,12
Totale avanzo di competenza		-553.740,90

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.493.808,78
Pagamenti	(-)	2.030.840,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-537.031,32
Residui attivi	(+)	545.901,44
Residui passivi	(-)	562.611,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-16.709,58
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-553.740,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	402.690,56
Entrate Titolo II	+	486.592,90
Entrate Titolo III	+	178.676,50
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.067.959,96
Spese Titolo I (B)	-	924.348,50
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	22.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	121.611,46
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	121.611,46

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo IV	+	538.754,29
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	538.754,29
Spese Titolo II (N)	-	1.269.195,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	= -	730.440,71

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) Trasf. PAT Tit. 4° E	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione e prov. Sanz. Urbanistiche	13.470,25	13.470,25
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati Contributo BIM redaz. P.A.U.		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	42.835,21	44.374,40	13.470,25
Riscossione (competenza)	42.835,21	44.374,40	13.470,25
Riscossione (c/residui)			

Non è stata destinata percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Nell'anno 2017 l'accertamento è stato di €. 1.222,80.=

Nell'anno 2017 la riscossione è pari a zero (in quanto versate dal Comune di Tione nel 2018)

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	1.629,20	629,00	1.222,80
Riscossione (competenza)	1.629,20	629,00	-
Riscossione (c/residui)			

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. 55 del 02.07.2014 (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2015	2016	2017
Spesa corrente	814,60	314,50	611,40
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.968.435,79, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			836.622,41
RISCOSSIONI	1.714.591,31	1.493.808,78	3.208.400,09
PAGAMENTI	932.994,51	2.030.840,10	2.963.834,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.081.187,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.081.187,89
RESIDUI ATTIVI	2.716.711,78	545.901,44	3.262.613,22
RESIDUI PASSIVI	812.754,30	562.611,02	1.375.365,32
Differenza			1.887.247,90
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			2.968.435,79

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	741.651,33
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	353.479,53
Fondo Pluriennale Vincolato	1.800.639,23
Fondi non vincolati	72.665,70
Totale avanzo/disavanzo	2.968.435,79

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2017, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			
			-

L'ente ha previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad €. 52.618,17.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	2.039.710,22
Totale impegni di competenza	-	2.593.451,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-553.740,90

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	51.133,29
Minori residui passivi riaccertati	+	123.321,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.188,64

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-553.740,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.188,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		3.449.988,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		2.968.435,79

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 647.769,00	€ 3.449.988,05	€ 2.968.435,79
Fondo Pluriennale vincolato spese correnti			19.975,82
Fondo Pluriennale vincolato spese in conto capitale			1.780.663,41
Avanzo amministrazione al netto dei F.P.V.			1.167.796,56

Fondi vincolati			€ 405.665,63
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			€ 353.479,53
Fondi accantonato			€ 335.985,70
Fondi non vincolati (+/-)*			€ 72.665,70
TOTALE			€ 1.167.796,56

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

In merito all'esigibilità dei Residui attivi non sono in corso contenziosi.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	693.419,75	512.435,76	14.432,60	526.868,36	166.551,39
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	3.787.284,55	1.201.716,86	36.700,69	1.238.417,55	2.548.867,00
Servizi c/terzi Tit. IX	1.731,78	438,69		438,69	1.293,09
Totale	4.482.436,08	1.714.591,31	51.133,29	1.765.724,60	2.716.711,48

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	201.084,17	150.223,47	17.943,61	168.167,08	32.917,09
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.597.410,90	782.521,04	87.372,76	869.893,80	727.517,10
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. VII	70.575,67	250,00	18.005,56	18.255,56	52.320,11
Totale	1.869.070,74	932.994,51	123.321,93	1.056.316,44	812.754,30

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	166.551,39
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	2.548.867,00
Gestione servizi c/terzi	1.293,09
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.716.711,48

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	32.917,09
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	727.517,10

Gestione servizi c/terzi	52.320,11
MINORI RESIDUI PASSIVI	812.754,30

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

Residui attivi:

Contributo PAT per progetto Piano Giovani per €. 9.327,05 in quanto il progetto è stato realizzato parzialmente rispetto al preventivo approvato.

Vengono eliminati i residui attivi relativi alla vendita di lotto legname per €. 4.349,25, in quanto il volume misurato a fine lavori è risultato minore rispetto a quanto programmato nel Piano di Taglio.

Contributo PAT realizzazione Multiservizi S.Croce per €. 34.386,42. In quanto contributo rideterminato a fine lavori per minor contabilità finale rispetto al progetto finanziato.

Residui passivi:

Vengono eliminati i residui passivi relativi ai lavori di Miglioramento stabilità del bosco in loc. Montarec per €. 12.234,74 in quanto minore spesa da contabilità finale rispetto al progetto approvato

Vengono eliminati i residui passivi relativi alla spesa per la realizzazione del Piano Giovani di Zona in quanto la spesa è risultata inferiore di €. 12.774,93 rispetto al progetto approvato

Vengono eliminati i residui passivi relativi ai lavori di realizzazione Multiservizi S.Croce per €. 68.471,62 in quanto minore spesa da contabilità finale rispetto al progetto approvato e la non realizzazione di ulteriori interventi programmati.

Vengono eliminati i residui passivi relativi ai lavori di somma urgenza frana loc. S.Giustina per €. 4.277,00 in quanto minore spesa da contabilità finale rispetto al progetto approvato



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	480.884,00	402.690,56	-78.193,44	-16%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	507.306,26	486.592,90	-20.713,36	-4%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	300.480,53	178.676,50	-121.804,03	-41%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	843.655,75	538.754,29	-304.901,46	-36%
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti	55.000,00	55.000,00		
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		-300.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c/Terzi e Partite di Giro	672.000,00	377.995,97	-294.004,03	-44%
F.P.V.		2.440.659,48			-----
Totale		5.599.986,02	2.039.710,22	-1.119.616,32	-20%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.226.251,44	924.348,50	-301.902,94	-25%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.379.724,58	1.269.195,00	-2.110.529,58	-62%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	10,00	10,00		
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	22.000,00	22.000,00		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00			
<i>Titolo VII</i>	Spese per c/Terzi e Partite di Giro	672.000,00	377.897,62	-294.102,38	-44%
Totale		5.599.986,02	2.593.451,12	-2.706.534,90	-48%



b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.429,68	24.324,41	27.429,68	24.324,41
Ritenute erariali	91.779,70	51.987,78	91.779,70	51.987,78
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.725,00	3.346,05	3.725,00	3.346,05
Depositi cauzionali	750,00	4.383,45	750,00	4.383,45
Ritenute alla fonte per IRPEF agli amministratori comuanli e professionsiti		32.211,43		32.211,43
Anticipazione per conto di terzi	241.881,00	254.887,54	241.881,00	254.887,54
Fondi per il servizio di economato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	5.764,77	5.756,96	5.764,77	5.756,96

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni competenza)		SPESA (pagamenti competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.429,68	24.324,41	27.429,68	24.324,41
Ritenute erariali	91.779,70	51.987,78	91.186,88	51.987,78
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.653,00	3.274,05	3.725,00	3.346,05
Depositi cauzionali	750,00	4.383,45	500,00	1.000,00
Ritenute alla fonte per IRPEF agli amministratori comuanli e professionsiti		32.211,43		32.211,43
Anticipazione per conto di terzi	241.881,00	254.985,89	224.468,26	213.286,05
Fondi per il servizio di economato	633,31	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	5.764,77	5.756,96	5.764,77	3.625,73

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2017):

Ritenute Previdenziali ed Assistenziali:	24.324,41 €
Ritenute Erariali al Personale e Amm.ri	84.199,21 €
Servizi per conto di terzi	213.285,05 €

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte dei revisore del rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha rispettato:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..



Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-		-	-
I.M.I.S.	400.241,99	470.884,00	392.690,56	78.193,44
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		10.000,00	10.000,00	
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	1.500,00			-
Altre imposte				-
Totale categoria I	401.741,99	480.884,00	402.690,56	78.193,44
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse (Tasse concorso e Tares 2013 - Tasi 2014)				-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	401.741,99	480.884,00	402.690,56	78.193,44

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che a partire dall'anno 2006 l'attività generale di verifica risulta attribuita al Comprensorio delle Giudicarie, dal 2010 alla Comunità delle Giudicarie per quanto riguarda la TARI (riferimento deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 27.12.2006. In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti scarsi risultati per il recupero dell'evasione, ed in particolare:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu			
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	-	-	-

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2016	2017	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,50	3,50	3,50
Aliquota altri fabbricati	8,95	8,95	8,95
Aliquota aree edificabili	8,95	8,95	8,95
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	314,00		22.756,00
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	344.477,99	343.793,78	417.699,30
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	55.450,00	48.896,78	66.315,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	400.241,99	392.690,56	506.770,30
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	379.214,39	368.992,57	372.669,53
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	56.757,64	21.027,60	

Tariffa igiene ambientale (TARI)

La TARI è contabilizzata e riscossa direttamente dalla Comunità delle Giudicarie nel proprio Bilancio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	465.103,55	453.857,86	479.480,75
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	36.245,41	32.735,04	34.790,50
Totale	501.348,96	486.592,90	514.271,25

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Totale entrate extratributarie	191.917,93	300.480,53	178.676,50	121.804,03

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	45.430,64	45.429,68	- 0,96	100%	100%
Fognatura e depurazione	25.454,51	25.455,26	0,75	100%	100%

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2014 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2014 (con riferimento al punto 2.13).



2.1 Istituzioni, consorzi, fondazioni, aziende e società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione
01699790224	Primiero Energia Spa	0,14475
01614640223	Dolomiti Energia Spa	0,000246
01811460227	Geas Spa	0,3154
00124060229	Consorzio Elettrico di Stenico	0,024
01850510221	Azienda per il Turismo Terme di Comano -Dolomiti di Brenta Soc. Coop.	4,69
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0,42
02082260221	Scuola Musicale Giudicarie Soc. Coop.	2,96
00180160223	Azienda Consorziale Terme di Comano	14,28
02084830229	Trentino Trasporti Spa	0,015
00990320228	Informatica Trentina Spa	0,0133

2.2. Le garanzie concesse agli organismi indicati al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2017?

Sì ☐ NO ☐ NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì ☐ NO ☐ NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 Non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì ☐ NO ☒

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio o 2014*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio							
	Per trasferimenti in conto esercizio							
	Per trasferimenti in conto capitale							
	Per copertura di disavanzi o perdite*							
	Per acquisizione di capitale*							
	Per aumento di capitale non per perdite*							
	Altro (specificare.....)							
	TOTALE TITOLO I			54.916,86	53.347,56			
	TOTALE TITOLO II			Zero	Zero			

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 Le società partecipate hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2017.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente non è stato effettuato, nell'esercizio 2017, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì ☐ NO ☒

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì ☐

NO ☒

NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

2.10. Non ci sono organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2017.

2.11. Non ci sono organismi partecipati trasformati in aziende speciali nell'esercizio 2017.

2.12. Non esistono organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2017.

2.13. Non esistono cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2016	2017	2015
Personale	338.087,56	308.295,83	362.164,16
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	49.446,09	68.397,58	71.945,89
Prestazioni di servizi	375.679,10	296.976,53	384.897,38
Utilizzo di beni di terzi			
Trasferimenti	135.629,51	223.031,33	241.216,30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi			1.282,10
Imposte e tasse	27.568,61	25.992,71	27.875,64
Oneri straordinari della gestione corrente		30,00	640,28
Totale spese correnti	926.410,87	922.723,98	1.090.021,75



INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2016	2017	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	9	10	11
Costo del personale (2)	338.087,56	308.295,83	362.164,16
Costo medio per dipendente	37.565,28	30.829,58	32.924,01

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2017.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Nuove assunzioni di personale	SI
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2017: ...34,00.....%

Rendiconto 2015: ...33,22.....%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2017 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	negativo	
RICERCHE	negativo	
CONSULENZE	negativo	

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 ⁽³⁾

Le spese di rappresentanza sono regolate dal regolamento di Contabilità n. 2. di data 28.03.2011 e modificato con del. C.C. n. 17 dd. 1407.2011 (artt. 76, 77, 78, 79 e 80).

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto coppa trofeo	Gara sci fondo ragazzi 2017 pista Torbiera Fiavè	50,00
Acquisto libretti per nuovi nati	Consegnati alle famiglie dei bambini nati di Bleggio Supriore nel corso anno 2017	139,50
Totale delle spese sostenute		189,50

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.367.824,77	3.379.724,58	1.269.195,00	- 2.110.529,58	-62,4%

Totale Risorse	€.	1.269.195,00
Totale Impieghi Tit. 2° della Spesa	€.	1.269.195,00

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 sulle entrate correnti:

		2016	2017	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	-		1.282,10
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	12.425,95	8.117,67	34.469,40
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	= -	12.425,95	- 8.117,67	- 33.187,30
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.437.435,11	1.315.234,44	1.322.910,39
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	69.938,83	68.938,83	68.938,79
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.367.496,28	1.246.295,61	1.253.971,60
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-0,9%	-0,7%	-2,6%

Non ci sono interessi passivi relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

Anno	2016	2017	2015
Residuo debito	198.000	176.000	615.744
Nuovi prestiti			220.000
Prestiti rimborsati	22.000	22.000	186.272
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			451.472
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	176.000	154.000	198.000

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	negativo

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

L'ente non ha in essere strumenti finanziari.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	zero	

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo superiore/inferiore al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione, secondo i seguenti dati:

Avanzo d'amministrazione non vincolato
Procedimenti di esecuzione forzata
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento
TOTALE

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017

⁴ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente è dotato dei seguenti inventari:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali	33.971,50
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	19.565.140,75
- inventario dei beni mobili	54.373,69
Immobilizzazioni finanziarie	17.075,31
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	



PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		no
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		no
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		no

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziati e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano gravi irregolarità e inadempienze a carico del Comune di Bleggio Superiore.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria; si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari. Si sottolinea il rispetto del patto di stabilità in termini di raggiungimento del saldo obiettivo indicato dalla Provincia Autonoma di Trento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

FLAVIO RICCADONNA

